



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 14959-22 “Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all’Ospedale Civile”. Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d’opera all’ing Flavio Zanchettin ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25\_02).

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 312                      del 07/02/2025

*Determinazione (DD)*    n. 396                      del 27/02/2025

*Fascicolo* 2021.XI/2/1.500 "C.I. 14959/22 - Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione della Fondamente Nove per garantire accesso all’Ospedale Civile"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 26/02/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 26/02/2025.



PDD 312 del 07/02/2025

Fascicolo n. 2021/XI.2.1/500

**Oggetto:** CI 14959-22 "Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile". Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera all'ing Flavio Zanchettin ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25\_02).

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027.
- con deliberazione di Giunta Comunale (dGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con dGC n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato.

**Visti:**

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato I.13 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei"*

*contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;*

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;*
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l’obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”;*

**Dato atto che**, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

**Premesso altresì che:**

- con delibera del Consiglio dei Ministri (dCM) del 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale (SG) n. 233 del 29 settembre 2021, è stata autorizzata l’utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare

con le dCM del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

- a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del d.lgs. n. 1/2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;
- con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di Euro 40.798.894,59;
- con dCM del 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. SG 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018
- ai sensi dell'art. 24 comma 2 del d.lgs. 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziaria necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;
- con nota PG n. 398 del 02/07/2021, relativa integrazione PG n. 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG n. 561 del 26/10/2021, il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art. 25 afferenti *"interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti"*;
- con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il su-

peramento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che gli il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

- con dCM del 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. SG del 24 febbraio 2020, è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- con dCM in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. SG n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto "*Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019*", è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili in programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 851 del 24 gennaio 2022 individua il Comune di Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C. del 16 novembre 2019, n. 616, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati nonché il Sindaco del Comune di Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;
- in attuazione di quanto richiamato al punto precedente, il Sindaco del Comune di Venezia:
  - con Decreto n. 69630 del 14/02/2022, ha confermato le indicazioni operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati;
  - con Decreto n. 69649 del 14/02/2022, ha costituito la struttura di supporto e confermato i soggetti attuatori per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, individuando l'arch. Alberto Chinellato quale soggetto attuatore per il Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- essendo trascorsi gli ulteriori sei mesi di cui all'art. 1, co. 2, ultimo periodo dell'O.C.D.P.C. n. 851 del 2022, a far data dal 25 luglio 2022 non è più possibile far ricorso al regime delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, ferma restando la le-

gittimità degli atti antecedenti a tale data adottati in conformità alle deroghe consentite e cui si è fatto riferimento anche nella fase di progettazione del presente intervento;

- l'intervento avente ad oggetto il CI 14959/22 "Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione della Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile", risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con DCC n. 60/2021 per l'importo complessivo di € 2.440.000,00 (ofc) e rientra nell'ulteriore stralcio del piano emergenziale (Rif. Locale 12\_CV-Viabilità-CSI - D 6);
- la spesa di € 2.440.000,00 (ofc) è finanziata nel Bilancio 2022 sulla base del finanziamento disposto con Dcm del 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. S.G. n. 233/2021;

**Considerato che:**

- si è reso necessario intervenire alla messa in sicurezza, consolidamento e rialzo/ripristino pavimentazione della pavimentazione della Fondamente Nove;
- che l'intervento CI 14959-22, avente ad oggetto "Intervento di messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile." (CUP:J77H21001580001), rientra tra gli interventi emergenziali di riduzione del rischio residuo ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. d) del d.lgs. n. 1 del 2018 e dell'art. 3, co. 1, dell'OCDPC n. 616 del 2019;

**Facendo seguito** all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

**Ritenuto necessario** procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

**Valutato che** l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 11.873,37 (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla

base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Considerato che** le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25\_02;

**Rilevato che:**

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 34176 del 20/01/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, il professionista ing. Flavio Zanchettin (p.iva n. 00657770277), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei e dotati dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella *check list* redatta e conservata agli atti del procedimento;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 11.873,37 (o.f.p.e.), per complessivi € 15.064,93 (o.f.p.c.), allegata al seguente provvedimento;
- il suddetto professionista ing. Flavio Zanchettin, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263/2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 10.686,00 (o.f.p.e.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 10% giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 28/01/2025–e acquisita agli atti con PG 63607 del 05/02/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione

della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

**Attestato** pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella check-list succitata;

**Dato atto** che il professionista ing Flavio Zanchettin ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

#### **Considerato che**

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08\_MC che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

**Dato atto che** la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

**Rilevato che** nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Richiamato** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"*;

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

**Dato atto** del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti");

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, all'ing. Flavio Zanchettin, l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, c. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

**Dato atto inoltre che:**

- con determina dirigenziale (dd) n. 2052 del 20/10/2021, è stato affidato l'incarico professionale di progettazione e direzione lavori dell'intervento all'ing. Marcello Scarpa per un importo di € 116.932,96 (o.f.p.c.);
- con dd n. 2144 del 02/11/2021, è stato affidato l'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase esecutiva allo studio professionale dell'ing. Giacomo Zorzato per un importo di € 26.916,91 (o.f.p.c.);
- con dd n. 2333 del 19/11/2021, è stato affidato il servizio di indagini subacquee alla società IDRA srl LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE per un importo di € 148.039,07 (o.f.c.);

- con dGC n 203 del 14/09/2022, è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 2.440.000,00 (o.f.c.);
- con dd n. 2805 del 28/12/2022, rettificata con dd 560 del 09/03/2023, è stato approvato il progetto esecutivo con contestuale approvazione delle modalità a contrarre ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e art 32 del dlgs 50/2016, per una complessiva di € 2.440.000,00 (ofc)
- con dd 2385 del 27/10/2023 il lavori sono stati aggiudicati all'RTI Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. e MAC Costruzioni s.r.l. Unipersonale, per l'impegno complessivo di € 2.440.000,00
- con dd 2903/2023 è stato approvato l'assestamento del quadro economico per un nuovo rifinanziamento di € 600.000,00 (ofc) per un totale di € 3.011.667,97 (ofc) al netto del ribasso d'asta:

*Cod.Proc: 14959/22 Oggetto: INTERVENTI EMERGENZIALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO AI SENSI DELL'ART. 25 LETT. 1 DEL D.LGS. 1/2018 E DELL'ART. 3 C. 1 DELL'O.C.D.P.C. 616/2019*

**A) Importi dei Lavori**

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione
a misura	1.590.689,20	a misura	102.884,12	0,00
a corpo		a corpo		
in economia	25.000,00	in economia		
<b>totale</b>	<b>1.615.689,20</b>	<b>totale</b>	<b>102.884,12</b>	

importo lavori al netto del ribasso del 1,500%	1.718.573,32	% IVA(*)	16,96000	importo IVA	291.470,04
--	--------------	----------	----------	-------------	------------

**B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante**

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	10.000,00			10.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	15.612,57			15.612,57
4) imprevisti	787.095,89			787.095,89
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	143.819,87			143.819,87
7b) spese tecniche (incentivi)	25.096,28			25.096,28
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	20.000,00			20.000,00
<b>totale</b>	<b>1.001.624,61</b>			
12) IVA			291.470,04	
<b>totale a disposizione</b>	<b>1.293.094,65</b>			
<b>totale complessivo</b>	<b>3.011.667,97</b>			

*(\*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio*

**Quadro Economico aggregato**

importo lavori (o.f.c.)	2.010.043,36
somme a disposizione (o.f.c.)	976.528,33
incentivi	25.096,28
<b>totale complessivo</b>	<b>3.011.667,97</b>

**Considerato che:**

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonterà presuntivamente ad € 13.558,40 (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 13.558,40 (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 al Cap. 70022/109 "Beni immobili", cod. gest 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finan-

ziata con contributo amministrazioni Centrali (commissario), alla voce 11 delle somme B del Quadro Economico di assestamento precedentemente citato;

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che**, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

**Dato atto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. cons. Cristian Tonetto, giusto provvedimento di nomina PG 426148 del 14/09/2021 a firma dell'ing. Simone Agrondi, direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott Sara Puppini;

**Vista** la dichiarazione del RUP, arch. cons. Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG 89781 del 20/02/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

**Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Dato atto che** di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

**Dato atto** che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/22, al netto dell'importo di € 25.096,28 relativo agli incentivi da reimpegnare, risulta così determinato:

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	<b>Anni precedenti</b>	<b>2025</b>	<b>Totale Quadro Economico</b>
<b>Stanzionato</b>	€ 618.966,29	€ 2.395.937,43	€ 3.014.903,72
<b>Impegnato</b>	€ 618.966,29	€ 1.682.804,05	

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Dato atto che** in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che assolva incarico collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera
  - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di "Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile" (CI 14959/22);

- c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista ING Flavio Zanchettin (p.iva n. 00657770277) l'incarico professionale di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato A) e nell'offerta, che ivi si approvano;
  4. di impegnare a favore del professionista ING Flavio Zanchettin (p.iva n. 00657770277) la spesa complessiva presunta di € 13.558,40 (opfc), cod. SRC25\_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG B592F489C9/CUP J77H21001580001;
  5. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
  6. che la succitata spesa di € 13.558,40 (opfc), sarà a carico del Bilancio nel Bilancio 2025 al Cap. 70022/109 "Beni immobili", cod. gest 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con contributo amministrazioni Centrali (commissario)
  7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
  8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
  9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/22 risulta così aggiornato:

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	<b>Anni precedenti</b>	<b>2025</b>	<b>Totale Quadro Economico</b>
<b>Stanzionato</b>	€ 618.966,29	€ 2.395.937,43	€ 3.014.903,72
<b>Impegnato</b>	€ 618.966,29	€ 1.696.362,45	

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

### **IL DIRIGENTE**

arch. Alberto Chinellato

*(atto firmato digitalmente)*

allegati:

- offerta oscurata
- foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione;

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 312

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8938/2025 del 26/02/2025 "CI 14959-22 "Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fonda"

"CI 14959-22 "Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione

delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile". Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto

incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera all'ing Flavio Zanchettin ex

art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

(Cod. SRC25\_02)."

autorizzazione Proposta di determina 312/2025 del 07/02/2025

rif. prenotazione n. 303061/2021 - autorizzazione Determine 2052/2021

L'impegno di spesa numero 8938/2025 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	01062.02.070022109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	13.558,40
<i>Resp. servizio</i>	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI	
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	ZANCHETTIN FLAVIO Cod.Fisc. ZNCFLV47B12F130Y P.Iva	
<i>CIG</i>	00657770277 B592F489C9 CUP J77H21001580001	
<i>Opera</i>	9936 - 14959/022- Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e	
<i>Tipo Spesa</i>	ripristino pavimentazione della Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile. (CUP J77H21001580001)	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	271 - 022.005 - CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI 12/11/2019	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>13.558,40</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 01062.02.070022109 a competenza 2025 al 26/02/2025

Stanziamiento di bilancio	32.109.641,72 +
Impegni precedenti	25.261.192,58 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	6.848.449,14 =
<b>Ammontare del presente impegno</b>	<b>13.558,40 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	6.834.890,74 =

**Area Economia e Finanza**

---

COMUNE DI VENEZIA, lì 26 febbraio 2025

Dott. Ing.

**Flavio ZANCHETTIN**

Spett.le

**COMUNE DI VENEZIA**

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acqua

Servizio Opere Strategiche Venezia CSI

**Oggetto: C.I.14959-22 Intervento di Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all' Ospedale Civile.**

Offerta per incarico di COLLAUDO STATICO E COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA - CUP: J77H21001580001

### **OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto

[REDACTED] nella sua qualità di libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. 1273 dal 23/07/1975,

#### **DICHIARA**

- di proporre per l'espletamento a regola d'arte dell'attività in oggetto un ribasso percentuale del **10% (dieci percento)** rispetto all'importo stimato dal RUP.  
Per effetto di tale ribasso l'importo offerto risulta pari ad **€. 10.686,00 (euro diecimilaseicentottantasei/00)** oneri fiscali e previdenziali esclusi;
- di impegnarsi a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze della Stazione Appaltante;

Ve – Favaro Veneto, 28/01/2025



## **FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE**

**OGGETTO: CI 14959-22 Intervento di Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile** Affidamento del servizio di collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera. (CIG\_\_\_\_\_).

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

### **ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO**

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un incarico di collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera nell'ambito del c.i. 14959-22 Intervento di Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e ripristino pavimentazione delle Fondamente Nove per garantire accesso all'Ospedale Civile.

2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023, risulta presuntivamente stimato in **€ 11.873,37=** (oneri fiscali e previdenziali esclusi), per le seguenti prestazioni:

- 1 ID opere V.01 (L. 143/49 cl. IX/b) per € 1.414.000,00 (collaudo tecnico amministrativo)
- 2 ID opere S.04 (L. 143/49 cl. IX/b) per € 200.000,00 (collaudo statico; collaudo tecnico amministrativo)

### **ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico.**

### **ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. Il tempo programmato per l'espletamento del servizio è definito dal cronoprogramma dell'intervento.

### **ART. 4 - PAGAMENTI**

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno in un'unica soluzione a seguito della consegna del certificato di collaudo.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

### **ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla



stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 30 (trenta), la Stazione appaltante senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

#### ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

#### ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, let. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora



dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa, conformemente a quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

#### ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

#### ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare, antecedentemente alla stipula del contratto polizza professionale di responsabilità civile professionale con un massimale non inferiore ad € 500.000,00 =.

2. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.

#### ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni



esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

#### ART. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e i termini in esso previsti.

2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere



il contratto anche nei casi di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023.

3. La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

#### ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

#### ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16 del presente foglio di condizioni esecutive.

**Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.**